

BANCHE: CODACONS, AL VIA CAUSE PER AVERE RIMBORSI IN TRIBUNALE

30 Marzo 2016



L'AQUILA - "Domani scadono i termini, ma dei risarcimenti niente".

Così Adusbef e Federconsumatori chiedono "ancora una volta di 'risolvere' il dramma di 130.000 famiglie, espropriate da Bankitalia e dallo Stato, che non possono più attendere".

"La Commissione Ue - si legge in una nota - scrive (ad agosto 2015) Desistere dall'autorizzare qualunque intervento del Fitd senza aver ottenuto una decisione della Commissione in seguito ad una notifica delle vostre autorità' Che è l'esatta procedura seguita ad esempio nel caso Hsh Nordbank dal governo tedesco, spesso citato come contrapposto a quello delle banche italiane. Lo stato tedesco notifica alla Ue, la Ue mette condizioni, l'operazione può partire. Nel caso italiano, il salvataggio delle 4 banche è stato addossato a 130.000 famiglie".

Risparmiatori che per Adusbef e Federconsumatori sono stati "espropriati" e "dopo l'indecoroso scaricabarile tra la Banca d'Italia, il Mef e la Commissione Europea sul 'salvataggio' delle 4 banche in risoluzione", Banca Etruria, Banca Marche, CariFerrara, Carichieti, "attendono domani la scadenza dei termini per i risarcimenti promessi".

Oggi scadrà il termine per definire i rimborsi ai risparmiatori coinvolti nel salvataggio di Banca Marche, Banca Etruria, Carichieti e Carife, ma dal Governo non è finora giunta alcuna notizia e gli obbligazionisti rimangono ancora senza risposte.

"L'unica cosa certa in questa vicenda è che il Governo ha fatto una pessima figura - afferma il Presidente Carlo Rienzi - Ancora una volta gli interessi delle banche diventano la priorità assoluta dell'esecutivo, in un classico rimpallo di responsabilità all'italiana. Ai risparmiatori non resta dunque altra via che il ricorso alla giustizia, facendo valere in tribunale le proprie ragioni".

"Nei prossimi giorni partiranno le prime 20 cause pilota patrocinata dal Codacons per conto di obbligazionisti che hanno visto azzerato il valore dei propri titoli - prosegue Rienzi - e migliaia potrebbero essere presentate nei prossimi mesi, considerato che la nostra associazione ha raccolto il maggior numero di risparmiatori traditi su tutto il territorio nazionale".